

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per l'Assemblea ordinaria chiamata a deliberare in merito all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca, per quanto eventualmente non utilizzato, della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2025, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 125-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), dell'art. 73 della delibera del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente integrata e modificata ("Regolamento Emittenti") e in conformità allo schema n. 4 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per deliberare l'approvazione dell'acquisto e disposizione di azioni proprie, previa revoca, per quanto eventualmente non utilizzato, della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2025 per perseguire, nell'interesse di A2A S.p.A. ("A2A" o la "Società") e nel rispetto del principio della parità di trattamento degli azionisti e della normativa applicabile in vigore, finalità connesse alla gestione corrente (ivi incluso l'investimento e la gestione della liquidità) e a progetti industriali coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, nonché per dotare la Società della provvista azionaria necessaria a dare attuazione al piano di azionariato diffuso 2025-2027 denominato "A2A Life Sharing" e al piano di incentivazione a lungo termine 2026-2028 denominato "LTI 2026-2028", sottoposto all'approvazione dell'Assemblea quale punto 3 dell'ordine del giorno (congiuntamente, i "Piani").

Numero massimo al quale si riferisce l'autorizzazione.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2357 del codice civile e in linea con le precedenti autorizzazioni deliberate dall'Assemblea ordinaria degli azionisti, le azioni proprie di volta in volta acquistate e quelle detenute in portafoglio da A2A e da sue controllate non devono congiuntamente eccedere la decima parte del capitale sociale di A2A e cioè n. 313.290.527 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, considerato che alla data della presente relazione il capitale sociale risulta pari a Euro 1.629.110.744,04 ed è suddiviso in n. 3.132.905.277 azioni ordinarie.

L'acquisto delle azioni proprie verrà effettuato, in una o più volte, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dal bilancio della Società al 31 dicembre 2025, come previsto dall'articolo 2357 del codice civile.

Si propone altresì di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre, in una o più volte, di tutte o parte delle azioni in portafoglio destinate ai Piani, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile.

Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie.

L'acquisto delle azioni dovrà essere effettuato in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi dell'Allegato 3A, schema 4, del Regolamento Emittenti, e da ogni altra norma comunitaria e nazionale applicabile.

Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo.

Gli acquisti delle azioni proprie potranno essere effettuati, ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 5% e non inferiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta del mercato Euronext Milan ("Euronext"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati al fine di individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la Società.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

L'autorizzazione viene inoltre richiesta anche per disporre delle azioni proprie acquistate, da effettuarsi: **(i)** mediante operazioni in denaro, ed in tal caso le vendite saranno effettuate su Euronext e/o su sistemi multilaterali di negoziazione, ad un prezzo non superiore del 5% e non inferiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta del mercato Euronext precedente ogni singola operazione; ovvero, senza limiti di prezzo, nelle seguenti ipotesi: **(ii)** mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione (ivi incluse, a titolo esemplificativo, assegnazioni ai dipendenti, distribuzioni di dividendi in azioni), nell'ambito di progetti industriali, operazioni di finanza straordinaria o di gestione della liquidità; **(iii)** per consentire l'utilizzo delle azioni proprie per operazioni di permuta o conferimento o anche al servizio di operazioni di carattere straordinario sul capitale od operazioni di finanziamento che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (ad esempio, al servizio di strumenti finanziari scambiabili in azioni, obbligazioni convertibili, *bond* o *warrant*); nonché **(iv)** per costituire la provvista azionaria da destinarsi al servizio della realizzazione dei Piani.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto di azioni proprie alla riduzione del capitale sociale.

Si precisa infine che, allo stato, non è prevista l'ipotesi di acquisti strumentali alla riduzione del capitale sociale.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni avrà una durata di diciotto mesi a decorrere dalla data della deliberazione assembleare.

Nell'arco di tale periodo, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere agli acquisti, in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto della normativa applicabile, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

In considerazione dell'assenza di vincoli normativi, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate con la finalità di servire piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF è invece richiesta senza limiti temporali, per le finalità e secondo le modalità dagli stessi previste, in ragione dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Deliberazione proposta all'Assemblea

Alla luce di quanto precede, in ottemperanza al disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria di A2A S.p.A., vista la relazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ.,

delibera

- A. di revocare la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2025, per quanto eventualmente non già utilizzato;*
- B. di autorizzare l'Organo Amministrativo ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, secondo le finalità, le modalità ed i termini di seguito indicati:*
 - 1) il numero massimo complessivo di azioni proprie di volta in volta acquistabili e detenibili da A2A S.p.A. e da sue controllate è fissato in 313.290.527, pari alla decima parte delle azioni che formano il capitale sociale;*
 - 2) le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verranno effettuate per perseguire, nell'interesse della Vostra Società e nel rispetto del principio della parità di trattamento degli azionisti e della normativa applicabile in vigore, finalità connesse alla gestione corrente (ivi incluso l'investimento e la gestione della liquidità) e a progetti industriali coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;*

- 3) *l'acquisto delle azioni dovrà essere effettuato, in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del Testo Unico della Finanza, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra norma comunitaria e nazionale applicabile - tra le quali il Regolamento e le Istruzioni della Borsa Italiana S.p.A. - con le modalità operative consentite dalla vigente normativa e quindi, ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi. Dette modalità operative non potranno consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita e gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 5% e non inferiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta del mercato Euronext precedente ogni singola operazione;*
- 4) *gli atti dispositivi potranno essere effettuati: (i) mediante operazioni in denaro, e in tal caso le vendite dovranno essere effettuate nel mercato Euronext e/o su sistemi multilaterali di negoziazione, ad un prezzo non superiore del 5% e non inferiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta del mercato Euronext precedente ogni singola operazione; ovvero, senza limiti di prezzo, nelle seguenti ipotesi: (ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione (ivi incluse, ad esempio, assegnazioni ai dipendenti, distribuzioni di dividendi in azioni), nell'ambito di progetti industriali, operazioni di finanza straordinaria o di gestione della liquidità; (iii) al fine di consentire l'utilizzo delle azioni proprie per operazioni di permuta o conferimento o anche al servizio di operazioni di carattere straordinario sul capitale od operazioni di finanziamento che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (ad esempio, al servizio di strumenti finanziari scambiabili in azioni, obbligazioni convertibili, bond o warrant); nonché (iv) al fine di dotare la Società delle azioni necessarie a dare attuazione al piano di azionariato diffuso 2025-2027 denominato "A2A Life Sharing" e al piano di incentivazione a lungo termine 2026-2028 denominato "LTI 2026-2028";*

C. di conferire all'Organo Amministrativo ogni più ampio potere per l'esecuzione, anche tramite procuratori speciali e con espressa facoltà di sub-delega, delle deliberazioni di cui alla precedente punto B;

D. di stabilire che la presente autorizzazione all'acquisto e alla disposizione abbia validità fino a diversa deliberazione e, comunque, per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data odierna, fermo restando che l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate con la finalità di servire il piano di azionariato diffuso 2025-2027 denominato "A2A Life Sharing" e al piano di incentivazione a lungo termine 2026-2028 denominato "LTI 2026-2028" è conferita senza limiti temporali".